

COMUNE DI BEVAGNA



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2021 / 2026

(Art. 4-bis, D.Lgs. n.6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" al fine di verificare la situazione economico - finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

Sulla base delle risultanze della presente relazione, il sindaco, che l'ha sottoscritta entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti, ove ne sussistano i presupposti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto di bilancio 2020, approvato con delibera n.24 el 31/05/2021 e al bilancio di previsione 2021, approvato con delibera n. 9 del 22/03/2021. Inoltre una parte dei dati è stata desunta dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 / 2005.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1.1 Popolazione

Popolazione residente al 31/12/2020: 4.829

1.2.1 - Organi politici

1.2.1.1 - Giunta comunale

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Annarita Falsacappa	04/10/2021
Vicesindaco	Umberto Ernesto Bonetti	20/10/2021
Assessore	Giordano Antano	20/10/2021
Assessore	Marco Gasparrini	20/10/2021
Assessore	Sabrina Priori	20/10/2021

1.2.1.2 – Consiglio comunale

Con deliberazione di consiglio comunale n. 47 del 23.10.2021 è stato nominato il Presidente del Consiglio Comunale.

Carica	Nominativo	Gruppo	In carica dal
Presidente del consiglio comunale	Giacomo Bonini Baldini	Congresso Civico per Bevagna	23/10/2021
Consigliere	Andrea Stortini	Congresso Civico per Bevagna	04/10/2021
Consigliere	Luisa Cacciamani	Congresso Civico per Bevagna	04/10/2021
Consigliere	Lorenzo Biagetti	Congresso Civico per Bevagna	04/10/2021
Consigliere	Mario Lolli	Siamo Bevagna – Ambiente – Lavoro - Sociale	04/10/2021
Consigliere	Oriana Petrini	Siamo Bevagna – Ambiente – Lavoro - Sociale	04/10/2021
Consigliere	Andrea Nardeschi	Siamo Bevagna – Ambiente – Lavoro - Sociale	04/10/2021
Consigliere	Elisa Fioroni Torrioni	Lista Civica – Bevagna Riparte	04/10/2021

1.3.1 - Struttura organizzativa

1.3.1.1 - Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Valter Canafoglia

Numero posizioni organizzative: 4 di cui 1 in servizi associati.

Numero totale personale dipendente comprese le posizioni organizzative: 21

Organizzazione

La struttura è organizzata nel modo appresso indicato:

- Area amministrativa, sociale, cultura e attività produttive

- o Responsabile del Servizio

- o n. 4 Istruttore amministrativo

- o n. 1 Istruttore amministrativo a tempo parziale 67%

- Area Economico Finanziaria

- o Responsabile del Servizio

- o n. 2 Istruttori contabili

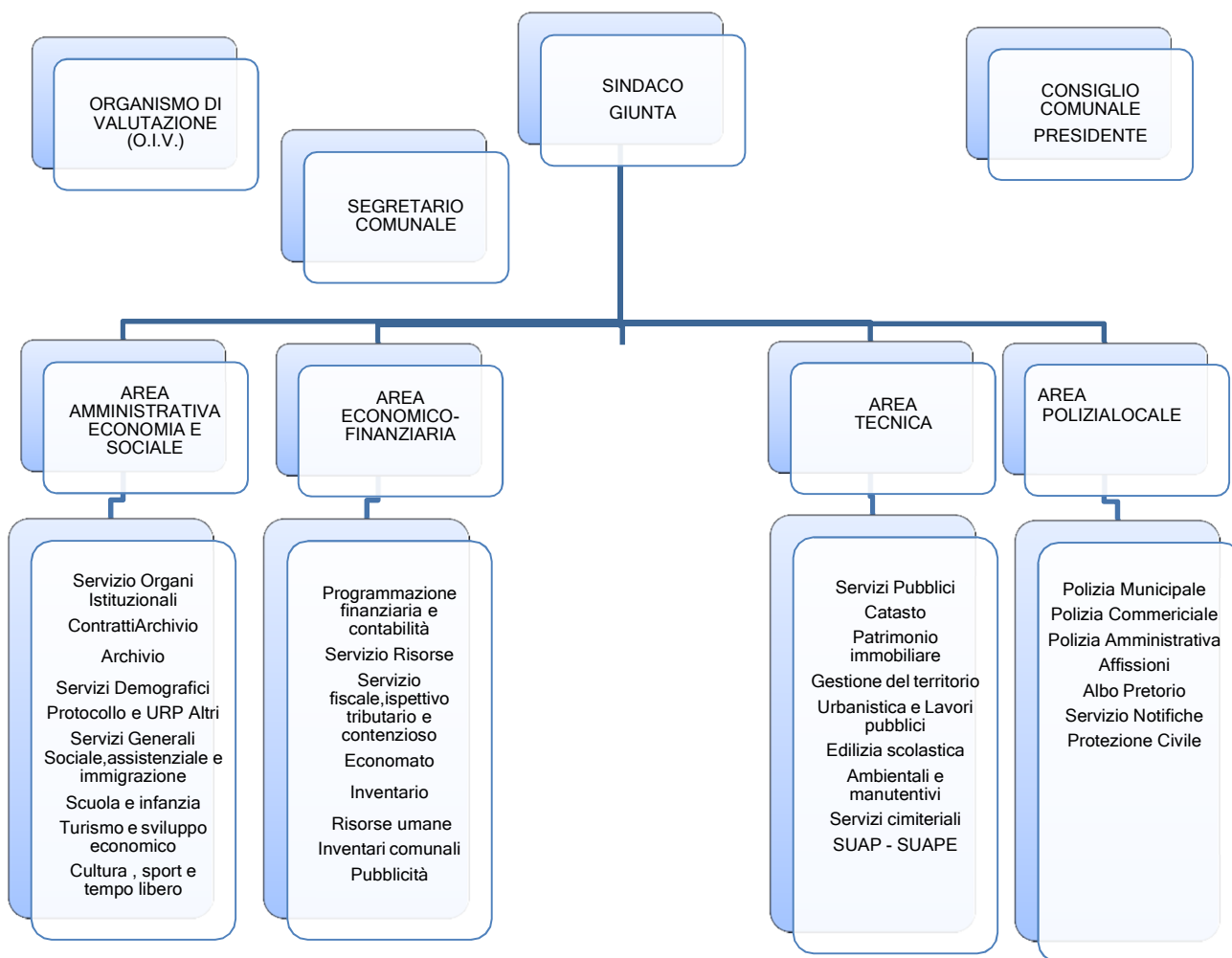
- o n. 2 Istruttori contabili (procedure assunzionali in corso)

▪ Area Tecnica – Urbanistica

- o Responsabile del Servizio
- o n. 1 Istruttore tecnico
- o n. 1 Istruttore tecnico a tempo parziale 83%
- o n. 1 Istruttore tecnico a tempo determinato e parziale 50%
- o n. 1 Istruttori Amministrativo
- o n. 2 Operai manutentori

▪ Polizia Locale

- o Responsabile del Servizio
- o n. 3 Agenti di vigilanza



1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente

Il comune di Bevagna, nel periodo di mandato, non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141, comma 1, let. C del D.Lgs. n. 267/2000

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente

Questo Ente, nel periodo del mandato precedente, non ha dichiarato né il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

1.2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

Elencare i parametri obiettivi di deficitarietà all'inizio del mandato riferenti all'ultimo Rendiconto di Gestione approvato dall'Ente

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI BEVAGNA	Prov.	PG
-------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale edebito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II - SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 - Politica tributaria locale

2.1.1 - IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento

TIPOLOGIA	ANNO 2021
	<u>aliquota per cento</u>
L'ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 (detrazione € 200,00)	0,6
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,1
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA	0,00
TERRENI AGRICOLI	ESENTI
AREE FABBRICABILI	1,06
PER TUTTI GLI ALTRI IMMOBILI SOGGETTI ALL'IMPOSTA	1,06

2.1.2 - Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote	Dati relativi all'anno 2021
Aliquota unica	0,80%
Esenzione	NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	Dati relativi all'anno 2021
Tasso di copertura	100,00
Costo del servizio pro-capite	182,84

2.2 - Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Entrate	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (Accertato a competenza)	Bilancio corrente 2021
Avanzo di amministrazione	1.201.993,92	690.668,54
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	95.371,95	104.789,92
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	157.302,34	395.604,26
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.814.700,55	2.911.157,32
2 - Trasferimenti correnti	764.973,01	1.098.688,49
3 - Entrate extratributarie	527.730,20	592.835,98
4 - Entrate in conto capitale	1.007.540,41	4.053.379,16
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	521.432,83	2.136.414,00
Totale	7.091.045,21	12.983.537,67

Uscite	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (Impegnato a competenza)	Bilancio corrente 2021
Disavanzo di amministrazione	411,46	0,00
1 - Spese correnti	3.669.562,05	4.879.489,97
2 - Spese in conto capitale	1.580.546,98	4.871.196,82
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
4 - Rimborso Prestiti	49.140,69	96.436,88
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	521.432,83	2.136.414,00
Totale	5.821.094,01	12.983.537,67

2.3 - Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio corrente 2021		
			2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	95.371,95	104.789,92	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	411,46	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.107.403,76	4.602.681,79	3.907.632,99	3.847.650,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.774.351,97	4.879.489,97	3.834.605,29	3.814.233,22
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		104.789,92	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			202.824,49	204.700,45	204.700,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	49.140,69	96.436,88	73.027,70	33.416,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		378.871,59	-268.455,14	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto / definitivo per spese correnti	(+)	105.619,67	302.055,14	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	33.600,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I+L+M)		484.491,26	0,00	0,00	0,00

2.4 - Equilibrio parte capitale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2021 - 2023		
			2021	2022	2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.096.374,25	388.613,40		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(-)	157.302,34	395.604,26	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.007.540,41	4.053.379,16	983.500,00	146.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	33.600,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		1.976.151,24	4.871.196,82	983.500,00	146.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		395.604,26	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		285.065,76	0,00	0,00	0,00

2.5 - Equilibrio finale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2021 - 2023		
			2021	2022	2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (w = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		769.557,02	0,00	0,00	0,00

2.6 - Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2020 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2021 - 2023		
			2021	2022	2023
Equilibrio di parte corrente (O)		484.491,26	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	105.619,67	302.055,14		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		145.062,66	-302.055,14	0,00	0,00

2.7 - Gestione di competenza

L'ente presenta la seguente situazione di competenza:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO * 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.073.294,74			
Utilizzo avanzo di amministrazione		690.668,54	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		500.394,18	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.049.440,06	2.911.157,32	2.838.574,55	2.806.574,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.365.962,62	1.098.688,49	451.761,49	430.261,49
Titolo 3 - Entrate extratributarie	761.377,98	592.835,98	617.296,95	610.814,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.031.170,27	4.053.379,16	983.500,00	146.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.207.950,93	8.656.060,95	4.891.132,99	3.994.150,04
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.197.969,92	2.136.414,00	2.136.414,00	2.136.414,00
Totale titoli	14.405.920,85	11.792.474,95	8.027.546,99	7.130.564,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.479.215,59	12.983.537,67	8.027.546,99	7.130.564,04
Fondo di cassa finale presunto	1.860.229,19			

SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	6.078.292,85	4.879.489,97	3.834.605,29	3.814.233,22
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.193.901,70	4.871.196,82	983.500,00	146.500,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale spese finali	12.272.194,55	9.750.686,79	4.818.105,29	3.960.733,22
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	96.436,88	96.436,88	73.027,70	33.416,82
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.250.354,97	2.136.414,00	2.136.414,00	2.136.414,00
Totale titoli	15.618.986,40	12.983.537,67	8.027.546,99	7.130.564,04
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.618.986,40	12.983.537,67	8.027.546,99	7.130.564,04

2.8 - Risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di gestione approvato 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.749.053,29
Riscossioni	(+)	530.435,68	4.490.271,01	5.020.706,69
Pagamenti	(-)	959.610,46	3.736.854,78	4.696.465,24
Saldo di cassa al 31/12	(=)			3.073.294,74
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31/12	(=)			3.073.294,74
Residui attivi	(+)	1.467.339,91	1.146.105,99	2.613.445,90
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	759.316,41	2.083.827,77	2.843.144,18
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			104.789,92
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			395.604,26
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31/12/2020	(=)			2.343.202,28

- Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		937.234,76
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e finanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		380.000,00
Altri accantonamenti		233.828,55
	Totale parte accantonata (B)	1.551.063,31
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		187.788,02
Vincoli derivanti da trasferimenti		217.180,39
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	404.968,41
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	234.149,99
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	153.020,57
Se E è negativo, tale importo è scritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		0,00

2.9 - Fondo cassa all'inizio del mandato

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	1.094.840,00	952.974,04	1.528.310,20	2.749.053,29	3.073.294,74
Risultato Di Amministrazione	657.447,82	1.067.192,83	1.641.671,20	2.769.008,59	2.343.202,28
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

2.10 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Ultimo rendiconto approvato 2020	Totale residui
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	449.078,80	99.066,74	132.558,77	161.669,94	295.908,49	1.138.282,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	51.838,73	81.641,48	45.030,00	64.963,92	23.800,00	267.274,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.239,27	0,00	495,00	6.407,39	153.400,34	168.542,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.749,50	25.138,19	231.202,21	60.001,03	652.700,18	977.791,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	14.858,51	434,26	17.573,92	8.392,25	20.296,98	61.555,92
Totale generale	532.764,81	206.280,67	426.859,90	301.434,53	1.146.105,99	2.613.445,90

Residui passivi al 31/12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Ultimo rendiconto approvato 2020	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	87.259,74	97.205,39	58.562,81	121.913,09	1.041.557,30	1.406.498,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	105.233,47	146.345,13	16.198,11	53.164,61	1.001.763,56	1.322.704,88
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	29.717,02	17,86	34.434,84	9.264,34	40.506,91	113.940,97
Totale generale	222.210,23	243.568,38	109.195,76	184.342,04	2.083.827,77	2.843.144,18

2.11 – Indebitamento

Risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL ai sensi del quale l'importo degli interessi dei prestiti contratti sommato agli interessi delle fidejussioni, non deve superare il 10% delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno.

2.11.1 - Indebitamento dell'ente

	2018	2019	2020
Residuo debito finale	1.306.896,29	997.361,72	900.362,10
Popolazione residente	4932	4902	4829
Rapporto tra residuo debito finale e popolazione residente	264,98	203,46	186,44

2.11.2 - Rispetto del limite di indebitamento

	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,94	0,83	0,76	0,70

2.12 - Anticipazioni di tesoreria

Importo massimo concedibile: euro 923.339,55 pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nell'esercizio 2019 relativamente ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Il comune di Bevagna non ha in corso un'anticipazione di tesoreria.

2.13 - Situazione patrimoniale

2.13.1 - Stato patrimoniale 2020 in sintesi

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.936,98	Patrimonio netto	37.136.582,79
Immobilizzazioni materiali	35.839.176,41	Fondo rischi e oneri	613.826,28
Immobilizzazioni finanziarie	26.225,51	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	2.838.273,22
Crediti	1.676.211,14	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		0,00
Disponibilità liquide	3.073.294,74		0,00
Ratei e risconti attivi	0,00		0,00
Totale attivo	40.588.682,29	Totale passivo	40.588.682,29

PARTE III

3.1 - Ricorso al fondo straordinario di liquidità (art. 1 D.L. n35 / 2013 convertito in L. n.64 / 2013)

L'ente non ha fatto ricorso a tale fondo.

3.2 - Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo di tali strumenti.

3.3 - Debiti fuori bilancio

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.074,98
Copertura di disavanzi di consorzi,aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni ed i servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.074,98

PARTE IV - Società controllate e/o partecipate

4.1 - Situazione delle società partecipate al 31/12/2020

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2020							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
VALLE UMBRA SERVIZI SPA	Servizio idrico	Distribu zione gas metano	Igiene urbana	60.906.927,00	3,03%	21.676.221,00	1.504.906,00
MATTATOIO VALLE UMBRA SUD SPA	0	0	0	0,00	0,54%	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

PARTE V - Rilievi degli organismi esterni di controllo

5.1 - Rilievi della Corte dei Conti

L'Ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze, in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166 – 168 dell'art. 1 della L. 266/2005:

Deliberazione n. 10 /2017/ PRSE del 08.02.2017

Nell'esame del rendiconto finanziario 2014, la Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria ha accertato:

- Difficoltà relative alle riscossioni in conto residui;
- La non conformità del risultato di amministrazione, in base alle risultanze istruttorie, ai principi contabili vigenti al 31.12.2014;
- La non conformità del riaccertamento straordinario alle norme del D.Lgs.118/2001 e allegati principi contabili;

invita l'Amministrazione all'adozione dei provvedimenti conseguenti alle accertate irregolarità, tra cui la rideterminazione del risultato di amministrazione al 31.12.2014.

Delibera 29/2021/PRSE del 23.04.2021

Nell'esame Rendiconto finanziario anni 2016/2017/2018 la Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria ha accertato la sussistenza di profili di criticità tali da non rendere necessaria l'adozione della pronuncia di accertamento prevista dall'art. 148-bis c.3 del TUEL, richiede all'Ente:

- di porre attenzione al conseguimento degli equilibri di bilancio di parte corrente, che debbono essere mantenuti al netto di eventuali entrate e spese non ripetitive;
- di adoperarsi per una puntuale e corretta rilevazione dei fondi vincolati nell'ambito della gestione della cassa in osservanza del par. 10 del principio contabile applicato all.4/2 al d. lgs. n.118/2011;
- di procedere all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui con un'attenta valutazione dei requisiti giuridici che ne giustificano il loro mantenimento, in osservanza di quanto disposto dal par. 9 del principio contabile applicato sopra richiamato;

- di voler adeguatamente illustrare, per il futuro, nei documenti di bilancio le ragioni della permanenza in bilancio di residui attivi e passivi con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, in aderenza a quanto prescritto dal comma 6, lett. e) dell'art.11 del d. lgs.n.118/2011;
- di migliorare l'efficienza della riscossione delle entrate proprie, in special modo in conto residui, monitorando nel contempo anche i rapporti tra l'Ente ed il soggetto incaricato della riscossione coattiva;
- di valutare prudenzialmente la quantificazione degli eventuali accantonamenti al Fondo rischi e contenzioso nel rispetto dei principi contabili di cui al punto 5.2, lett. h) dell'all.n.4/2 al d.lgs. n.118/2011, ponderando i rischi e le incertezze connessi agli andamenti operativi della gestione;
- di mettere in atto misure volte al necessario miglioramento dei tempi di pagamento delle proprie obbligazioni passive in modo da assicurare il rispetto della legislazione vigente;
- di adoperarsi per la necessaria riconciliazione delle partite creditorie/debitorie con la società partecipata VUS S.p.A., corredata dell' asseverazione della relativa nota informativa;
- di operare nel rispetto della corretta tenuta della propria situazione patrimoniale in aderenza a quanto disposto dal comma 2, dell'art.232 TUEL e del decreto MEF del 10 novembre 2020, il cui prospetto dovrà essere redatto secondo lo schema di cui all'all. n.10 del d. lgs. n.118/2011.

All'Organo di revisione contabile:

- di adoperarsi per una attenta e puntuale attività di vigilanza e controllo sulla regolarità contabile della gestione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, nonché sugli adempimenti inerenti alla riconciliazione delle partite creditorie/debitorie tra l'Ente e gli organismi partecipati che ricomprendono anche l'asseverazione della relativa

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

Questo Ente non è stato oggetto di sentenze

5.2- Rilievi dell'Organo di Revisione

L'Organo di Revisione ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs.n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spese di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Nell'ambito dei controlli interni sopra descritti, non vi sono stati rilievi o segnalazioni per gravi irregolarità di tipo amministrativo-contabile, nè tantomeno al Consiglio Comunale, si evidenzia tuttavia nella relazione al rendiconto 2019 la richiesta di migliorare la contabilità economico patrimoniale e una gestione corretta della cassa vincolata.

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

F.to *Dott. Giuliano Perleonardi*

LINEE PROGRAMMATICHE QUINQUENNIO 2021-2026 AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE

Le linee programmatiche costituiscono il primo atto di programmazione politico-amministrativa; si passa infatti dal programma della campagna elettorale, dopo la vittoria delle elezioni, alle linee strategiche per Bevagna, che guideranno le nostre azioni per i prossimi cinque anni e, a partire da questo documento, verranno predisposti gli altri atti di programmazione come il DUP, Documento Unico di Programmazione, e il Bilancio Unico di Programmazione.

E' questa una programmazione in cui si distinguono le misure provvisorie, utili per affrontare la situazione contingente, da quelle in grado di mettere in moto un cambiamento a lungo termine.

È oggi più che mai necessario fornire risposte certe, immediate ed efficaci a tutte le criticità innescate dall'emergenza Covid-19 e allo stesso tempo è fondamentale non perdere di vista gli obiettivi strategici che esprimono la nostra visione del futuro.

Viviamo infatti un periodo difficile, un periodo dove la diffusione di un virus nuovo, dagli effetti ancora oggi poco chiari, limita la nostra prospettiva temporale e spaziale.

Il Consiglio comunale inizia un periodo denso e impegnativo, perché il normale percorso di programmazione, che ha solitamente il suo avvio con l'approvazione delle Linee Programmatiche di mandato, è pieno di scadenze e, come Amministrazione, abbiamo molti impegni che hanno ritardato il tempo di attuazione previsto a causa della pandemia.

Il Programma di Mandato della Consiliatura 2021-2026 va considerato come un processo definito ma aperto. Raccoglie infatti le linee del Programma elettorale del candidato a Sindaco e della lista Congresso Civico per Bevagna, ma ha l'ambizione di aprirsi ad una riflessione più ampia che deriva dalla enorme sfida cui l'attuale crisi pandemica ci sottopone.

Governare in tempi come questi non è un'impresa facile, perché ci troviamo di fronte alle grandi questioni contemporanee, perché dobbiamo cercare soluzioni locali a problemi di portata globale, dalla pandemia alle nuove povertà, dall'immigrazione al degrado ambientale, che oggi, per scelte passate scellerate, richiede un intervento immediato e certo. Amministrare è sempre più difficile anche perché la fiducia nell'arte di governare è in costante declino, come se fossimo tutti disillusi sulla reale capacità di incidere da parte della politica. E' esattamente questo l'atteggiamento che noi amministratori dobbiamo evitare, chiamati come siamo a cercare soluzioni nuove e a prefigurare modelli urbani più equi e sostenibili. In questa visione prospettica dobbiamo aprirci ai giovani, evitare che la politica rimanga chiusa in una torre d'avorio, sacello di una pratica destinata a pochi, predestinati dai sacerdoti della politica. Anche in questo la nostra scelta è stata chiara, decisa: lavorare con i giovani, per i giovani, perché solo con idee e energie nuove si costruisce il futuro.

Naturalmente lo sguardo in prospettiva si dovrà coniugare con l'attenzione al presente: il presente contingente e immediato della crisi pandemica, in cui siamo chiamati a stare accanto ai cittadini e alle categorie economiche più esposte, e il presente prossimo, quando dovremo ripartire tutti, anche chi in questi mesi ha sofferto e sta soffrendo di più. Le due dimensioni – la prospettiva del futuro e la manutenzione del presente – non sono inconciliabili, saremo anzi tanto più efficaci qui ed ora quanto più i nostri provvedimenti saranno coerenti con un orizzonte più vasto, inseriti in una cornice che ci impone, quando per esempio riqualifichiamo una piazza, di preoccuparci anche dei sottoservizi e dell'illuminazione proprio come faremo nei lavori programmati per piazza Garibaldi e poi per vicolo porta Guelfa. Ogni risposta sul breve periodo dovrà essere la tessera di un mosaico articolato di interventi che, gradualmente, trasformeranno le zone, semplificheranno gli spostamenti, saneranno situazioni problematiche e renderanno più leggero il nostro impatto sull'ambiente.

È anche essenziale una "connessione intelligente" tra le forze private e le istituzioni pubbliche, che imposti la crescita della città su un modello di innovazione aperta, capace di valorizzare le caratteristiche del tessuto produttivo, anche attraverso partnership e collaborazioni nella progettazione di interventi per la città.

Entriamo in questo secondo mandato consapevoli anche di un importante percorso nel quale abbiamo capito tutti insieme che la visione deve essere sempre affiancata dalla concretezza, dallo studio, dalla capacità di progettazione e, dove necessario, dal risanamento, mantenendo il bilancio comunale in ordine, come siamo riusciti a fare nel primo mandato.

Lo dobbiamo a questa città, alle giovani generazioni e al loro futuro. Abbiamo una visione di Bevagna e del suo territorio che si è fatta ancora più chiara e più concreta.

Abitare significa appartenere a una comunità, la comunità che concorre, giorno dopo giorno, a costruire e a dare senso a un luogo, il nostro borgo, le nostre frazioni, in cui è semplice e immediato conoscersi e riconoscersi, coinvolgere e partecipare.

Abbiamo lavorato per rinsaldare i nodi che legano il paese e le frazioni, per rafforzare il senso di comunità, che vogliamo custodire e aggiornare, affinché continui ad esistere e ad alimentare il nostro senso di identità. La vicinanza del borgo e delle frazioni è il primo passo per lo sviluppo di processi partecipativi e di percorsi decisionali inclusivi per giungere a scelte pubbliche condivise, compiute attraverso il confronto con l'Amministrazione, le associazioni, i soggetti privati e i cittadini. Un impegno che perseguiremo attraverso l'ascolto, il coinvolgimento costante, puntando su responsabilizzazione, reciprocità e condivisione.

Il secondo passo è invece quello di tenere ben presente che l'azione del Comune si qualifica per le decisioni che prende, per la rapidità e l'incisività delle proprie deliberazioni, per la reattività con la quale è in grado di leggere la realtà e intervenire per modificarne processi e strutture. In quest'ottica, è fondamentale che il Comune sia costantemente aperto al confronto con i cittadini e sia in grado di decidere, in autonomia, rispetto alle loro sollecitazioni.

Importante è per noi coinvolgere tutti i protagonisti del territorio e scambiare con loro idee e proposte per la crescita e lo sviluppo ma anche fare rete.

Pertanto con un Piano strategico intercomunale le amministrazioni che fanno parte dell'Unione dei Comuni stanno mettendo assieme le forze, consapevoli che la crescita del territorio equivalga alla crescita di Bevagna e viceversa. Si tratta di una visione d'insieme del territorio, che prevede una grande rete urbana che guarda allo sviluppo degli otto comuni come ad un unico grande territorio accomunato dalla produzione della nostra ricchezza: l'olio e il Sagrantino. Solo insieme potremo affrontare le grandi sfide, realizzando compiutamente il processo di equiparazione alle realtà comunali con più abitanti, ai fini dell'assegnazione di risorse statali e europee e alla partecipazione alle diverse misure del PNRR, oltre che, tramite una programmazione strategica del territorio dell'Unione dei Comuni, avere finanziamenti della Regione, come sta accadendo in questi ultimi anni in cui stiamo lavorando unitamente a progetti sul turismo.

Per avere una maggiore forza contrattuale, siamo riusciti ad associare servizi importanti come il servizio legale, il personale, la gestione della privacy e a breve partiranno l'ufficio procedimenti disciplinari e l'ufficio tributi.

Nella gestione delle politiche e dei programmi di finanziamento comunitari entrano in gioco le istituzioni locali, dalle Regioni ai Comuni, alle quali spetta il compito di attuare le attività previste dalle politiche dell'UE. In questo contesto il Comune di Bevagna deve prestare attenzione alle dinamiche a livello comunitario per cogliere tutte le opportunità offerte dall'UE e per ottenere i finanziamenti necessari per poter intervenire sulla riqualificazione del borgo e delle frazioni, con quell'attenzione e capacità progettuale che hanno permesso nel primo mandato alla nostra Amministrazione di portare a Bevagna numerosi contributi e di avviare il processo di riqualificazione.

Tuttavia per approfittare di queste opportunità di finanziamento occorre anche predisporre progetti europei in sinergia con altri comuni, in un gruppo di comuni, imprese, centri di ricerca, o ancora con partner europei con cui si condividono interessi o progetti comuni.

Presentarsi in squadra è considerata una preconditione nella presentazione di progetti europei e nella richiesta dei relativi finanziamenti.

Andare oltre il localismo e curare i rapporti internazionali per imparare dalle più avanzate esperienze europee e investire nella cooperazione sono obiettivi chiari a questa Amministrazione oltre a promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e del territorio.

Lavorare per il Comune di Bevagna dev'essere un orgoglio e una responsabilità. Pertanto ai dipendenti dell'Ente vanno garantite possibilità di crescita, di formazione, di costruzione di nuove competenze.

Nessun progetto può essere portato a termine se la macchina comunale non individua i percorsi migliori per raggiungere gli obiettivi indicati dalla Giunta e dal Consiglio comunale.

È dunque necessario creare le condizioni per far sì che ogni dipendente si senta protagonista di un progetto comune e comprenda la rilevanza del proprio ruolo.

Per farlo, la politica deve liberarsi della facile scappatoia di scaricare sulla struttura le cose che non funzionano, ma allo stesso tempo deve recuperare lucidità e rigore nell'indicare le cose che non vanno, per uscire dalla logica del "si è sempre fatto così" e per aumentare la produttività, migliorando anche i sistemi premianti. L'obiettivo deve essere di rafforzare in tutti un senso di appartenenza che aiuti i dipendenti dell'Amministrazione comunale a comprendere che, verso l'esterno ciascuno rappresenta il Comune stesso.

I dipendenti si devono sentire supportati da un'Amministrazione forte negli indirizzi e rispettosa nell'azione che porti a un metodo di lavoro nuovo, che punti all'aumento della professionalità attraverso la formazione del personale, l'innovazione dei procedimenti burocratici, la razionalizzazione dei costi.

Il nostro Comune è sensibile ai profondi mutamenti e lavora costantemente su un modello organizzativo che rispecchi le seguenti caratteristiche: coerenza con il sistema degli obiettivi e con il Programma di mandato del Sindaco, sintonia con la missione istituzionale, capacità di soddisfare i bisogni della collettività, capacità di valorizzare le competenze, il capitale umano, e migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi.

La crisi economica legata anche all'emergenza sanitaria ha accentuato il fabbisogno di servizi sociali da parte della comunità di Bevagna. Per far fronte a questa emergente necessità, l'Amministrazione sta riprogrammando gli interventi a partire da un'attenta politica di ascolto, per migliorare la capacità di interpretare i bisogni della comunità che sono in continuo aumento e in continua evoluzione. La nuova politica sociale non può basarsi semplicemente sull'assistenzialismo, ma sull'attenzione alla dignità delle persone, considerate un valore per la collettività, e impegnate in attività socialmente utili per la comunità.

E' necessario andare incontro al disagio, cercare e conoscere i nuovi bisogni, aumentare la progettualità nei confronti di categorie sensibili e fasce a rischio. In questo lavoro è assolutamente decisivo il coinvolgimento delle associazioni di volontariato nella realizzazione degli interventi.

Dalla sanità all'assistenza, dai servizi per gli anziani a quelli per i diversamente abili e i non autosufficienti, dai servizi per l'infanzia a quelli a sostegno della famiglia e del diritto alla casa, abbiamo un ruolo centrale delle politiche sociali, un ruolo che si intreccia, integra e molte volte supplisce quello nazionale. L'impegno dei cittadini nelle associazioni culturali, ricreative, sportive senza fini di lucro ed il lavoro del volontariato costituiscono un'occasione di partecipazione e una ricchezza della società civile che abbiamo valorizzato e intendiamo continuare a valorizzare nella nostra azione di governo della città.

La programmazione delle politiche sociali, sanitarie, ambientali, culturali, sportive deve coinvolgere rispettivamente, fin dalla fase iniziale, le associazioni e le organizzazioni di volontariato che si occupano specificamente dei diversi settori.

E' necessario continuare nel processo di integrazione operativa delle istituzioni pubbliche con il cosiddetto terzo settore, per migliorare l'organizzazione dei servizi e degli interventi, senza per questo confondere ruoli e competenze. Bevagna si contraddistingue da sempre per il forte spirito d'iniziativa di una parte importante della popolazione.

Sono infatti presenti diverse associazioni e organizzazioni di volontariato che favoriscono, ognuna anche con forti specificità e differenti finalità, la partecipazione e la solidarietà, la valorizzazione culturale, sportiva, ricreativa e turistica del territorio, promuovendo l'impegno e il lavoro dei cittadini.

Anche nella nostra città la popolazione giovanile segue dal punto di vista numerico una parabola discendente: ogni anno le scuole hanno un numero inferiore di alunni, a causa di un decremento dell'indice di natalità.

Pertanto il Comune deve favorire l'organizzazione di servizi a supporto delle famiglie con figli, come la mensa, il trasporto, il sostegno economico annualmente concesso all'asilo nido e alla scuola pubblica, oltre a continui e appropriati interventi che interessano gli attuali plessi scolastici.

E' anche necessario mettere in campo uno sforzo particolare nei percorsi di formazione dei giovani per farli diventare protagonisti della città. Riteniamo dunque che i giovani della nostra città, adolescenti e universitari, vadano coinvolti e interpellati non solo su materie "ricreative" ma anche sulla gestione degli spazi pubblici e sulla progettazione della nostra città. Bevagna deve diventare un laboratorio, una palestra in cui i giovani possano testare le loro idee e i loro progetti. I nostri giovani devono essere considerati una riserva di intelligenza, un vivaio di competenze con cui confrontarsi e a cui attingere: ai giovani vogliamo chiedere di

assumersi la responsabilità di immaginare il presente e il futuro. Senza il loro pensiero, senza la loro partecipazione, non è possibile costruire la città che verrà ed è per questo che li abbiamo resi protagonisti delle scelte politiche e amministrative, li abbiamo voluti all'interno dell'Amministrazione, consapevoli del fatto che saranno anche i portavoce dei coetanei. Per tutti loro il nostro intento è quello di valorizzarne i talenti, di sviluppare in ognuno di loro quel senso civico, attraverso anche una scuola di formazione, da cui trarrà grande vantaggio tutta la nostra comunità, di stimolarli alla cultura.

Per noi la cultura non è solo un insieme di luoghi o di pratiche ma è un fattore di sviluppo, di lavoro. La cultura è intesa come valore, come investimento indispensabile a caratterizzare l'identità della città, a farle assumere prestigio a livello regionale, nazionale e per questo richiede competenze, professionalità, qualità presenti nel nostro territorio da valorizzare, coinvolgendo i giovani in una costruzione di percorsi culturali capaci di confrontarsi con esperienze nazionali e internazionali.

In questo quadro si inseriscono a pieno titolo le tante esperienze avviate dal mondo associativo e da quello giovanile e che l'Amministrazione intende sostenere e valorizzare, ponendo sempre attenzione all'occupazione dei tanti giovani che in questi settori esprimono le loro diverse professionalità. La musica, il teatro, il cinema, le espressioni artistiche in genere, consentono di coltivare la creatività e i talenti dei nostri giovani.

La nostra città possiede una rete di strutture culturali di primissimo livello: il teatro Francesco Torti, palazzo Lepri, il museo archeologico, una biblioteca, un archivio storico e notarile, la pinacoteca, la scuola di musica... oltre alla grande capacità aggregativa del Mercato delle Gatte e di molte altre associazioni, una rete in grado di coltivare la creatività e i talenti dei nostri giovani, caratterizzando l'identità culturale della città, che dobbiamo continuare a sostenere.

Al mondo del lavoro e dei lavoratori continueremo a dedicare la nostra attenzione, nella consapevolezza dei limiti che la sfera di azione di un'Amministrazione Comunale può avere, ma nella certezza che ogni sforzo debba essere in ogni caso compiuto per creare nuova occupazione ma finalmente nel segno della sostenibilità ambientale: lo sviluppo deve essere accompagnato da un rapporto equilibrato tra l'industria, l'ambiente, l'innovazione tecnologica e il rispetto del territorio, prevedendo anche il risanamento ambientale dove necessario e puntando sulla eccellenza dei prodotti esistenti in ambito artigianale e enogastronomico.

Per questo dobbiamo continuare a progettare un piano di sviluppo turistico della città, promuovere e gestire un'offerta integrata di prodotti e servizi turistici del territorio, che sappiano legare le attrattive legate alla fruizione dei beni storico/archeologici, delle risorse naturalistiche e culturali all'interno di un'offerta progettata dagli operatori del settore con una comunicazione efficace e di qualità e continuare a realizzare itinerari e laboratori tematici, dedicati al turismo archeologico, ambientale, artigianale che permettano ai target dei sempre più esigenti turisti di fruire in maniera originale delle risorse uniche del nostro territorio. Il tutto anche attraverso una gamma di servizi innovativi che sfruttino le nuove tecnologie e forme di mobilità alternative tra cui la bicicletta con un implemento di infrastrutture che ne garantiscano l'uso in sicurezza.

Questa Amministrazione, dopo aver sbloccato situazioni in stallo da decenni, sta portando avanti progettualità importanti, necessarie per la riqualificazione del paese e del territorio: continua infatti il lavoro di messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti, la pavimentazione di vie centrali del borgo, l'ammodernamento e il rifacimento dell'illuminazione pubblica, tema ecologico ed economico già avviato e che porterà un cospicuo risparmio energetico e andrà a sostituire impianti non più a norma, né rispondenti alla legislazione nazionale e regionale. Si lavorerà non solo al completamento delle piste ciclabili e del parco archeologico fluviale, anche al rifacimento delle infrastrutture del centro storico e del territorio.

Tra i progetti di più ampia portata, è in corso l'iter di approvazione del più importante strumento urbanistico della nostra città: l'adozione del Piano Regolatore Generale.

L'urbanistica è uno strumento fondamentale per governare il nostro territorio, programmare e determinare lo sviluppo futuro del Comune di Bevagna oltre a riqualificare quella parte del territorio che, oggetto di circa duecento varianti, costituisce oggi l'attuale zona di ampliamento, che necessariamente richiede un riassetto qualitativo.

L'idea più impegnativa di questa Amministrazione è la realizzazione di un nuovo plesso scolastico per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, comprendente, oltre agli spazi

didattici, una palestra, una biblioteca, un campo esterno per attività sportive, un anfiteatro per concerti e attività teatrali all'aperto, spazi adeguati per i laboratori.

Il nuovo polo scolastico sarà dotato di servizi, quali parcheggi, vie di accesso dedicate e protette.

La realizzazione del complesso scolastico è stata richiesta dalla cittadinanza dopo il terremoto del 1997 ma per ragioni di disaccordo politico non si è mai veramente lavorato al progetto, trascurando dei fattori fondamentali e cioè che Bevagna si trova in una zona ad alto rischio sismico, come ci ha ricordato nuovamente la forte scossa del 2016 e che gli attuali edifici sono datati, con tipologie costruttive superate e, nonostante si stia lavorando alla loro messa in sicurezza, rimangono ubicati in vie anguste, di difficile accesso all'interno del centro storico anche per i mezzi di soccorso.

L'adozione del Piano Strutturale da parte dell'attuale Amministrazione nel primo mandato ha consentito l'individuazione dell'area dove verrà ubicato il nuovo polo scolastico, l'avvio di un accordo di perequazione con il proprietario, quindi l'affidamento del progetto allo studio vincitore del concorso di progettazione, che ad oggi è a buon punto con il lavoro e ciò ci fa ben sperare di riuscire a presentare il progetto per accedere ai finanziamenti del PNRR.

Questa Amministrazione sa che bisogna porsi delle mete per avere il coraggio di raggiungerle con perseveranza e determinazione in modo che incidano positivamente sulla realtà.

Le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021 – 2026 sono le seguenti:

Tutela del Ben-essere

- Valorizzazione del servizio di medicina di base
- Potenziamento dei servizi della Residenza Protetta
- Interventi contro le dipendenze tra cui: ludopatia, obesità infantile, cyberbullismo

Sport

- Rendere vivo e partecipato l'utilizzo degli Impianti Sportivi da parte delle associazioni del territorio e non, al fine di renderli un luogo di riferimento polisportivo e di socializzazione naturale per l'intera comunità
- Promuovere il ruolo dello sport in ambito sociale ed educativo ampliando l'offerta a più discipline sportive e favorendo l'inclusività
- Incentivare le iniziative sportive da parte dell'ente, promuovendole e coordinandole
- Riqualificare l'anti-stadio Palmieri come da progetto già presentato
- Ultimare gli interventi di riqualificazione della palestra e delle strutture annesse, in particolare il campo da tennis
- Riqualificare il campo sportivo di Cantalupo

Sostenibilità

- Riattivazione del Contratto di Fiume, mantenendo alta l'attenzione all'inquinamento delle acque (superficiali e sotterranee) del territorio attraverso il dialogo costante con le istituzioni regionali finalizzato alla risoluzione delle problematiche che attanagliano il nostro territorio
- Revisione della gestione dell'Accolta
- Attenzionare l'ente gestore sulla riqualificazione del sistema idrico per il risparmio dell'acqua potabile
- Attenzionare l'ente gestore sull'adeguamento del sistema fognario e dei sottoservizi nel centro storico e nelle frazioni
- Attenzionare l'ente gestore sulla riqualificazione reti fognarie con separazione acque nere e acque bianche
- Controllo e manutenzione dei fossi privati e demaniali del territorio
- Adeguata azione politica e tecnica per la revisione del PAI per rischio esondazioni così penalizzante per il nostro territorio
- Ipotizzare un'opera di vasca di laminazione sul torrente Attone per salvaguardare il territorio di Cantalupo dal rischio di esondazione

- Potenziamento del sistema di raccolta differenziata diffuso e puntuale e realizzazione di un Centro di Raccolta
- Gestione dei rifiuti e pulizia delle aree pubbliche con controllo costante della società che gestisce il servizio
- Prossima realizzazione dell'isola ecologica a basso impatto per chiudere il riciclo dei rifiuti, migliorando il servizio porta a porta e limitando l'utilizzo dei cassonetti, per raggiungere l'obiettivo del 70% di raccolta differenziata
- Maggiore diffusione dei cestini per la raccolta differenziata
- Realizzazione, concordemente con il gestore del servizio, di una stazione di rimessa dei mezzi utilizzati nel territorio
- Misure per la riduzione progressiva di fitofarmaci e concimi chimici
- Promuovere verso gli enti preposti la salvaguardia delle produzioni agricole
- Stazioni diffuse di controllo e monitoraggio di aria, acqua e suolo con particolare attenzione all'acqua di falda
- Riqualificazione funzionale ed energetica degli edifici pubblici
- Progressiva azione di smaltimento dell'amianto
- Promuovere la collaborazione con gli enti competenti al controllo (ARPA, Carabinieri Forestali, NOE) per prevenire episodi di inquinamenti del territorio
- Installazione di un eco-compattatore per bottiglie in plastica
- Promuovere una stazione di ricarica per e-bike
- Tutela e rinforzo della biodiversità

Città e territorio

- Approvazione del piano strutturale cui daremo continuità con redazione e approvazione della parte operativa del Piano Regolatore Generale
- Completamento della progettazione fino alla fase esecutiva e ricerca delle risorse necessarie per la realizzazione del Polo Scolastico
- Riqualificazione urbanistica della Zona di Sant'Anna come area della città nuova con una piazza di quartiere e con la sistemazione della viabilità
- Dopo il completamento di Corso Amendola e la riqualificazione di Corso Matteotti, realizzazione delle ripavimentazioni e dei sottoservizi di Piazza Garibaldi e Porta Guelfa
- Rifacimento di vie e vicoli del centro storico e delle frazioni
- Riqualificazione ex Cinema (Chiesa di San Vincenzo)
- Riqualificazione teatro e logge del Mercato Coperto
- A seguito della realizzazione del Nuovo Polo scolastico di Sant'Anna, definizione del nuovo utilizzo degli attuali edifici scolastici messi in sicurezza con interventi adeguati
- Prosecuzione dei lavori presso i siti archeologici dell'Imbersato e dell'Aisillo; si completerà con la realizzazione del Parco Fluviale
- Consolidamento strutturale del muro di cinta in sezione C del Cimitero e suo ampliamento sul terreno recentemente acquistato dall'Amministrazione
- Riqualificazione delle mura urbane e dei castelli e adeguata illuminazione delle cinte murarie
- Risistemazione delle strade comunali con bitume e breccia
- Urban Center: per la partecipazione e redazione del Piano Operativo sarà aperto uno spazio di visione e raccolta dati e suggerimenti da parte di cittadini e portatori di interessi
- Riqualificazione e gestione del Chiostro di San Domenico
- Migliore politica di manutenzione ordinaria di tutto il territorio, trovando risorse strutturali per strade, fossi, reti e manutenzione del verde
- Riqualificazione delle zone artigianali di Bevagna e di Cantalupo
- Maggiore controllo del territorio, con particolare attenzione alla cura di spazi comuni
- Riqualificazione delle zone artigianali di Bevagna e di Cantalupo

Sicurezza del territorio

- Partecipazione al sistema regionale di Protezione Civile, con il supporto dell'ECB e delle altre associazioni di volontariato
- Rinnovo del Controllo del Vicinato
- Rinnovo del Protocollo di Legalità con la Prefettura di Perugia
- Completamento della riqualificazione della sede della Protezione Civile Comunale

Strade e Sicurezza

- Potenziamento della mobilità interna al borgo, che vuole essere innovativa ed ecosostenibile, dando l'opportunità agli abitanti e ai visitatori di muoversi con facilità senza l'ausilio dell'automobile, che può essere sostata nei parcheggi a ridosso delle mura urbane
- Attuazione di un piano di riduzione del traffico veicolare per i non residenti
- Posizionamento di colonne di limitazione della velocità e dissuasori lungo gli assi stradali di accesso più critici
- Completamento del percorso ciclopedonale delle mura
- Richiesta alla Provincia della realizzazione del progetto concordato relativo alla rotatoria e al marciapiede di Viale Roma e del completamento del marciapiede lungo la Via Flaminia con relativa illuminazione
- Realizzazione di marciapiedi e vie ciclopedonali intorno alla città

Frazioni

- Realizzazione e riqualificazione di locali adibiti ad attività sociali a Limigiano e a Castelbuono
- Riqualificazione e illuminazione delle mura di Torre del Colle
- Regolare sistema fognario adeguato all'aumento della popolazione a Torre del Colle
- Manutenzione sistematica delle strade comunali con bitumatura di alcuni tratti viari problematici
- Riqualificazione di tratti viari di collegamento tra il paese e le frazioni
- Particolare attenzione relativa a strade di collegamento con agriturismi e attività
- Controllo dei limiti di velocità lungo le vie delle frazioni
- Collocazione di dissuasori
- Risistemazione dei sentieri di collegamento tra le frazioni in zona collinare
- Riqualificazione della Frazione di Cantalupo, con il rifacimento del corso
- Riqualificazione della zona di Ponte dell'Isola

Parcheggi

- Risistemazione dei parcheggi interni, riqualificazione di quelli esterni e revisione della viabilità, facilitate dall'adozione del PRG, parte strutturale
- Ampliamento e riqualificazione del parcheggio di piazzale dell'Accoglienza
- Ampliamento e riqualificazione del parcheggio del Clitunno
- Realizzazione, a seguito dell'adozione della parte strutturale del PRG, dei parcheggi di Porta Foligno e Porta Sant'Agostino

Cultura e Turismo

- Realizzazione di un ente di accoglienza e promozione turistica da realizzarsi in sinergia tra l'Ente Pubblico, le associazioni deputate e gli operatori economici, all'interno del quale proporre iniziative innovative per far conoscere Bevagna e favorire la circolazione delle informazioni sulle manifestazioni turistico-culturali e sulle eccellenze del territorio
- Salvaguardia e promozione del Teatro Francesco Torti, luogo culturale per eccellenza e di aggregazione delle associazioni di tutto il territorio
- Prosecuzione delle stagioni musicali, di prosa e danza per qualificare l'offerta culturale
- Salvaguardia e promozione del patrimonio culturale contenuto in Palazzo Lepri, recentemente valorizzato nel suo assetto complessivo, che è andato ad ampliare l'offerta culturale del Museo Civico già esistente
- A completamento della riqualificazione effettuata di Palazzo Lepri, con l'arricchimento della Pinacoteca, l'apertura del Museo Archeologico, la ricollocazione dell'Archivio notarile e storico, si procederà anche con la corretta sistemazione del Fondo Francesco Torti

- Riqualficazione e valorizzazione degli itinerari culturali e paesaggistici nel borgo e nelle frazioni
- Prosecuzione nell'offerta di itinerari tematici: itinerari romani, medievali, barocchi, moderni e delle acque che caratterizzano il nostro paese da inserire in diversi itinerari turistici unitamente alle visite guidate già sperimentate nel territorio e nei castelli
- Rigenerazione e valorizzazione dei resti romani
- Potenziamentodell'artigianato locale legato al Mercato delle Gaite
- Istituzione di un Centro di Ricerca sulla cultura materiale del Medioevo e individuazione di una sede da adibire a mostra permanente
- Valorizzazione delle strade storiche e delle vie religiose
- Realizzazione del turismo attivo con rete di mountain bike
- Completamento della cartellonistica dei percorsi culturali, paesaggistici e religiosi
- Aggiornamento del sito turistico comunale Visit Bevagna
- Continuazione della realizzazione del calendario unico degli eventi per una proposta turistica e culturale diffusa durante l'anno che valorizzi le attività e le iniziative sia nel centro storico che nelle frazioni
- Realizzazione di un piano unitario di marketing turistico
- Promozione di un turismo lento con passeggiate a piedi e in bici alla scoperta dei luoghi meno conosciuti
- Completamento della mappatura e redazione di una cartografia dei sentieri ciclopedonali del territorio
- Prosecuzione dell'attività di coordinamento da parte dell'Ente delle iniziative territoriali
- Collaborazione costante con le associazioni di promozione turistica, le forze sociali, gli imprenditori e gli operatori culturali
- Continuazione della partecipazione attiva nei circuiti associativi più qualificanti
- Prosecuzione nella promozione costante del territorio per facilitare lo sviluppo turistico e l'economia del paese
- Continuazione nella attività di sostegno al miglioramento delle identità del territorio: circuito dei Beni Culturali materiali e immateriali, Mercato delle Gaite, Circuito dei mestieri, Progetti Musicali Internazionali, Banda Musicale, Realtà Contadine, Produzioni di Artigianato, Agrifood e Fattorie didattiche, Paesaggi e Sentieri rurali, Carapace e Parco della Scultura, il tutto fruibile attraverso una specifica App e un'adeguata rete WiFi
- Continuazione della promozione di Comiciak, Festival della Commedia all'Italiana – Premio Mario Mattoli – per sottolineare la vocazione di Bevagna a set cinematografico e continuare a diffondere l'immagine di Bevagna Città del Cinema, anche attraverso la realizzazione di una scuola di recitazione e di formazione per giovani attori e tecnici dello spettacolo
- Dotazione di un sistema di biciclette elettriche, unito all'istallazione di stazioni per manutenzione bici
- Valorizzazione del cicloturismo
- Creazione evento "Festival del Giocattolo"

Si ritengono prioritari i seguenti interventi:

- Potenziamento ai servizi all'infanzia integrati con quelli educativi istituzionali
- Potenziamento della biblioteca comunale
- Potenziamento della didattica museale
- Servizio di orientamento in uscita nella scuola secondaria di Primo grado
- Riduzione del Digital Divide per l'accesso ad istruzione e cultura
- Istituzione di un percorso di formazione sulla cittadinanza attiva

Le aree di intervento ritenute strategiche sono le seguenti:

- Installazione della fibra nei borghi, nelle frazioni e nelle zone rurali
- Adeguamento tecnico delle sale comunali per videoconferenze
- Potenziamento digitalizzazione degli edifici comunali
- Digitalizzazione dell'archivio comunale
- Sistema di videosorveglianza degli edifici comunali, piazze e vie altamente frequentate
- Innovazione digitale finalizzata al sistema di accoglienza turistica

- Digitalizzazione del patrimonio culturale bevanate materiale e immateriale attraverso strumentazione di realtà aumentata e virtuale
- Accessibilità e fruizione dei luoghi d'arte anche per persone affette da disabilità sia motoria che cognitiva.

Comunità solidale e associazionismo

- Coinvolgimento delle associazioni nella presentazione di proposte progettuali ai bandi di varia provenienza
- Sostegno nella loro progettualità statutaria, coordinando le iniziative ed evitando sovrapposizioni di iniziative sugli stessi temi
- Prosecuzioni di progetti solidali che vedano impegnate più associazioni, come nel caso delle cene di solidarietà
- Mantenimento della stretta collaborazione nella programmazione e realizzazione di tutti i calendari degli eventi
- Incremento costante dell'albo comunale dei volontari ed implementazione della banca del tempo
- Rafforzamento dei gemellaggi in essere per una Bevagna aperta ed europea, capace di creare nuovi rapporti strategici con altre realtà
- Partecipazione in programmi di Cooperazione Internazionale
- Vicinanza dell'ente a tutte le associazioni del territorio, al fine di superare insieme le criticità che si presenteranno, sopraggiunte a seguito dell'emergenza sanitaria
- Sostegno all'Associazione Banda Musicale Città di Bevagna, che svolge sempre un insostituibile ruolo formativo nella musica nei confronti dei nostri giovani
- Riconoscimento del ruolo educativo e formativo, nonché ricreativo, del Gruppo Scout, presente nel nostro territorio da più 60 anni
- Costruzione e riqualificazione di spazi organizzati e liberi per attività dei giovani e realizzazione di un Centro Ricreativo
- Coinvolgimento dei giovani alla cittadinanza attiva
- Realizzazione di uno spazio ricre-attivo per i giovani, che sia attrattivo di relazioni di gruppo salutari, tipo skatepark o activepark
- Completamento di giochi per bambini e adolescenti per parco pubblico, zona impianti sportivi, giardini di scuole dell'infanzia e primarie
- Riqualificazione corsie per il gioco delle bocce presso il Parco Filippo Silvestri
- Riqualificazione delle periferie e degli edifici industriali, Ex Consorzio Agrario
- Potenziamento dei servizi per gli anziani finalizzati alla continuità della vita attiva
- Centro ricreativo musicale per giovani e anziani

Bilancio

- Gestione trasparente e partecipata del bilancio comunale come metodo di lavoro
- Ricerca stabile di entrate strutturali
- Attenzione continua e attenta ai finanziamenti e investimenti europei con riflessi positivi sulla vocazione del territorio, PNRR, PSR, FESR, GAL.
- Mantenere la sinergia con altri Comuni, attraverso l'Unione o anche accordi bilaterali, per migliorare l'efficienza dei servizi e ottenere risparmi di spesa

Sviluppo economico

- Sviluppare in chiave moderna la vocazione agricola soprattutto attraverso colture tipiche e agriturismi
- Favorire lo sviluppo delle attività economiche cittadine tra cui le piccole aziende artigianali e manifatturiere che rappresentano una parte importante della nostra economia
- Sostenere e far vivere le botteghe artigiane e tutta l'enogastronomia derivante dal recupero di tradizioni medievali
- Promuovere progetti a elevata integrazione per le filiere dell'agrifood di cereali, delle lumache, della canapa, della nocciola, degli ortaggi
- Ripensare Bevagna come luogo di fiera, facendola diventare un perno nella conoscenza e nello scambio di prodotti tipici aventi certificazioni di eccellenza

- Continuare a fornire a tutte le attività commerciali materiali aggiornati per la promozione e la diffusione del nostro patrimonio materiale e immateriale e informazioni relative ad opportunità di finanziamento
- Promuovere l'imprenditoria giovanile e femminile in sinergia con gli enti preposti
- Coordinare la messa in rete di tutte le attività commerciali e strutture ricettive e di ristorazione presenti sul territorio per una conoscenza diffusa della produttività locale
- Continuare l'incentivazione del turismo in tutte le sue forme (cinematografico, culturale, musicale, enogastronomico, slow, paesaggistico) per la crescita economica del territorio
- Continuare a incentivare iniziative quali O-live, Arte in Tavola, Saperi e Sapori nel Borgo, Festa della Nocciola, Bevagna Gioiello da Gustare al fine di incentivare lo sviluppo economico del territorio
- Promuovere Bevagna borgo dell'amore per far nascere un nuovo prodotto turistico

Unione dei Comuni delle Terre dell'Olio e del Sagrantino

- Continuare con il completamento delle funzioni associate
- Aderire unitamente a bandi e progetti regionali, nazionali ed europei per lo sviluppo del turismo, la realizzazione di comunità energetiche e altre iniziative

BEVAGNA 30.12.2021

Il Sindaco

F.to *Prof.ssa Annarita Falsacappa*